

Emergenza COVID-19: le novità del nuovo DPCM del 18 ottobre 2020

di **Graziano Sciannandrone**

L'impennata di contagi del virus SARS-CoV-2, ha portato anche ad uno scatto della frequenza delle norme e decreti che cercano di porre un argine al COVID-19. Le nuove indicazioni si applicano dalla data del 19 ottobre 2020 e sono efficaci fino al 13 novembre 2020. Il DPCM 18 ottobre 2020 è composto di due articoli e un allegato. E il principale articolo per lo più contiene modifiche al precedente DPCM. All'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, è aggiunto il seguente comma: "delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, può essere disposta la chiusura al pubblico, dopo le ore 21,00, fatta salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private". Chiaramente in questo caso il potere di chiudere strade e piazze dei centri urbani è demandato ai sindaci. Veniamo alle novità che riguardano le attività dei servizi di ristorazione. Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5,00 sino alle ore 24,00 con consumo al tavolo, e con un massimo di sei persone per tavolo, e sino alle ore 18.00 in assenza di consumo al tavolo. Inoltre vi è l'obbligo per gli esercenti di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti. Riportiamo qualche breve indicazione an-



che su due altre modifiche rilevanti rispetto ai precedenti decreti. La prima riguarda la scuola e come indicato nel documento, l'attività didattica ed educativa per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza. Tuttavia per contrastare la diffusione del contagio le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9.00. La recente ordinanza regionale pugliese fissa che dal 26 ottobre al 13 novembre saranno sospese le attività didattiche in presenza in tutte le scuole secondarie di secondo grado per le ultime tre classi. Riguardo allo sport sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni riguardanti gli sport individuali e di squadra riconosciuti di interesse nazionale o regionale. L'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto sono consentite solo in forma individuale e non sono consentite gare e competizioni. Inoltre sono sospese tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto aventi carattere ludico-ammatoriale. Per le palestre e le piscine ci sono sette giorni per adeguare, laddove non ancora avvenuta correttamente, l'implementazione dei protocolli anti-contagio. Non ci sono cambiamenti riguardo a quanto indicato nei precedenti decreti e, dunque, per il momento nel trasporto pubblico locale la capienza di bus e treni locali resta fissata all'80 per cento della capienza. Tuttavia in questa fase di aumento dei contagi sono sicuramente da prevedere possibili futuri interventi normativi o modifiche di ordinanze regionali e di linee guida della Conferenza delle Regioni.

Gli effetti delle restrizioni sull'economia locale

di **Mariantonietta Di Sabato**

segue a pag. 2

Con la chiusura di tutte le attività nel periodo del confinamento, a causa del Covid 19, molta gente si è ritrovata senza lavoro e molte famiglie, senza un reddito fisso, hanno cominciato a non poter più mettere da mangiare in tavola. A Manfredonia, come in tanti altri paesi nel mondo, si è messa in moto la macchina della solidarietà. Con l'impegno della Caritas, dei suoi volontari e di un gruppo di volenterosi si è dato vita alla "Spesa sospesa", una catena di solidarietà che ha dato un valido sostegno nel grave periodo

che molte famiglie si sono ritrovate ad attraversare. Grazie alla massima disponibilità di tanti supermercati, negozi e aziende, e al non meno importante apporto dei tanti cittadini che hanno collaborato, ogni giorno alla Caritas arrivavano camion di cibo che veniva smistato dai bravissimi volontari che hanno dedicato il loro tempo a questa importante iniziativa. Tantissime sono state le persone che, durante il lockdown, ogni mattina, facevano lunghissime file davanti alla mensa "Pane di vita", e tantissimi i pacchi di cibo consegnati ogni giorno fino a metà giugno, circa 1500. Alla riapertura delle attività mol-



Si riaccendono le luci dei semafori a Manfredonia

di **Flavio Ognissanti**

segue a pag. 2

La stagione estiva post-lockdown è stata caratterizzata da un florido periodo in termini di presenza turistica, registrando un sold out in tutti gli stabilimenti balneari e nelle strutture ricettive. Una vera boccata d'ossigeno per l'economia cittadina. Ciò faceva ben sperare in una discreta ripresa economica - confermata anche dai dati statistici nazionali - e nel contenimento dell'emergenza sanitaria. Lo stato in cui versano le casse comunali sono ormai note a tutti, e gli effetti li vediamo sulle aree verdi curate con grandissima difficoltà. La manutenzione di luoghi pubblici come parchi e ville, inutile parlarne, se poi ci soffermiamo sullo stato in cui versano le strade

cittadine possiamo solo dire che qualche buca è stata rattoppata grazie al giro d'Italia che ci ha onorato di percorrere le nostre dissestate strade. Per una città che si fregia o vorrebbe fregiarsi dell'appellativo di città turistica, questi dovrebbero essere i primi presupposti assieme alla sicurezza stradale. Da prima dell'estate, inoltre, tutti i semafori della città sono



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Dal 1° novembre scattano le nuove regole sugli impianti termici di riscaldamento

di Antonio Marinaro

Approvato dalla commissione straordinaria del Comune di Manfredonia il nuovo regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti di riscaldamento. Già dal 27 Febbraio 2020, a seguito di procedura aperta, venne affidato il servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici nel comune di Manfredonia, alla ditta Pegaso Multiservice Società Cooperativa, con sede in San Severo. Le modifiche del regolamento sono state attuate alla luce delle rinnovate direttive impartite dalla Regione Puglia, ossia sulla



cadenza dei controlli di efficienza energetica e trasmissione del rapporto, valore e cadenza del bollino verde, delle ispezioni e relative tariffe di addebito. In sostanza le novità rilevanti sono le nuove scadenze temporali delle manutenzioni "straordinarie", ovvero quelle in cui si fa anche l'efficienza energetica. Ogni 4 anni per gli impianti con meno di 15 anni e potenza inferiore ai di 35 kw, ogni 2 anni per gli impianti con più di 15 anni e potenza inferiore ai di 35 kw. La manutenzione ordinaria rimane obbligatoria ogni anno. È stato introdotto il ravvedimento operoso, esempio, per un impianto di potenza inferiore a 35 kw la cui data di scadenza è prevista al 15 gennaio, il

manutentore avrà 15 giorni di tempo, cioè fino al 30 gennaio, per trasmettere telematicamente il rapporto di efficienza energetica senza alcun onere aggiuntivo. Superato il 16° giorno ed entro il 45° giorno, cioè dal 1 febbraio fino al 02 marzo, il manutentore potrà ancora trasmettere il RCEE con un costo aggiuntivo di € 16. Superato il 46° giorno ed entro il 90° giorno, cioè dal 03 marzo fino al 17 aprile, il manutentore potrà ancora trasmettere il RCEE con un costo aggiuntivo di € 32. Superato anche il 91° giorno di ritardo, cioè dal 18 aprile in poi, non ci sarà più la possibilità del ravvedimento operoso è l'utente riceverà obbligatoriamente l'ispezione il cui costo imposto dalla Regione è pari ad € 150,00. La cadenza temporale, per gli impianti con potenza inferiore ai 35 kw e meno di 15, resta biennale. Solo dopo aver effettuato la nuova manutenzione con efficienza la cadenza diventerà quadriennale. I costi dei

bollini sono rimasti gli stessi in attesa delle future disposizioni regionali che dovrebbero prevedere un costo unico, come quello già imposto per le ispezioni, comprensivo del contributo da versare anche alla Regione Puglia. Il nuovo regolamento entrerà in vigore a partire dal 01.11.2020 e sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione di consiglio comunale dello scorso gennaio 2018 che si intende abrogato. Inoltre come prevedeva il vecchio regolamento si procederà a stipulare apposito protocollo d'intesa con la categoria dei manutentori per definire e regolare le procedure e calmierare i costi delle manutenzioni.

Continua da pag. 1 - Gli effetti delle restrizioni sull'economia locale

ti di loro sono tornati al lavoro e l'estate ha favorito anche l'ingaggio di tanti lavoratori stagionali, che quindi non hanno più avuto bisogno del supporto della Caritas. Abbiamo chiesto a Don Luciano Vergura, responsabile della Caritas che ha gestito tutto il servizio di distribuzione durante la chiusura, se oggi ci sono ancora famiglie che bisognose a causa delle limitazioni che hanno molte attività, e che oggi si ritrovano a dover diminuire il personale. Ci ha risposto che in questo momento le richieste di aiuto riguardano soprattutto le famiglie che non riescono a pagare l'affitto, le utenze, la Tari e con l'avvio dell'anno scolastico anche l'acquisto dei libri scolastici. Sono le richieste solite di questo periodo, è vero, ma una ulteriore chiusura potrebbe portarci di nuovo alla situazione di marzo e aprile. Per questa ragione, visto l'aumento dei contagi in questa che è stata denominata la "seconda ondata", cerchiamo di non abbassare la



Don Luciano Vergura

guardia, non solo per proteggere noi stessi, ma per proteggere le categorie di lavoratori più fragili, per lasciare che la scuola continui in presenza e si prenda cura dei nostri figli, perché le palestre, le scuole di ballo non vengano chiuse e tante altre attività restino aperte. Il governo non è intenzionato a chiudere, tutto però dipende sempre e solo da noi e dal nostro rispetto delle regole.

Manfredonia può vincere la battaglia del Covid-19 investendo su Manfredonia

Porti, mare ed energia pulita

di Michela Cariglia

Manfredonia sta vivendo uno dei momenti più difficili della sua storia ma è proprio da qui che si può partire, scrivendo finalmente un percorso di crescita e sviluppo sostenibili oggi e domani dai, coi Manfredoniani. La sfida Covid 19 è globale ed ha catapultato Manfredonia in uno scenario internazionale e di sviluppo senza precedenti per le sue caratteristiche ed il suo mare. Il lock down prima e la gestione del contenimento del virus poi, stanno consentendo al sistema portuale di Manfredonia di offrire una risposta concreta, certa ed efficace per il trasporto marittimo e la logistica. Le infrastrutture, sebbene vetuste e malconce, stanno fungendo da attrattori di traffici ed investimenti perché consentono operazioni in sicurezza. L'aumento dei traffici e la tendenza globale verso l'utilizzo di scali minori stanno via via rilanciando Manfredonia nello scenario Euromediterraneo e lo sviluppo del porto Alti Fondali come hub and spoke è fonte di benessere per l'intera comunità. Il porto ed il suo retroporto, tra ZES e collegamenti logistici veloci, in 25 minuti si è in Autostrada utilizzando la tangenziale e senza passare dal centro, rendono Manfredonia estremamente competitiva per i flussi di merce e la candidano, a cd. Fast Corridor, per i traffici internazionali e per il sistema, per esempio, dell'ortofrutta o delle merci Halal. Un'analisi attenta ed un'azione di rilancio, con imprese e comunità al centro, possono indirizzare uno strumento di sviluppo sostenibile straordinario a vantaggio dell'intera collettività. Allo stesso modo, pianificazione ed integrazione con il mercato internazio-

le possono attrarre investimenti nel settore delle energie rinnovabili che vengono dal mare: solare, geotermia, desalinizzazione e biomasse. L'utilizzo di aree, oggi abbandona-



nate o sottoutilizzate, per la creazione di una energy farm che utilizzi mare, sole e vento sicuramente spinge Manfredonia verso l'economia circolare. E spostando l'attenzione sulla marineria anche Manfredonia ha tutti i numeri per entrare di diritto nei porti la Blue bioeconomia per esempio con la pesca della plastica a mare in sostituzione ed alternativa alla pesca tradizionale. La pratica Fishing for Litter, la pesca in mare dei rifiuti, ha trasformato le marinerie Toscane e si è creato un ciclo virtuoso per tutti: dove c'erano i 18 quintali di rifiuti ripescati dal mare in cinque mesi da sei pescherecci del porto di Livorno, ora ci sono lampade, sedie, barchette di plastica. Un successo che ha spinto l'Unione Europea a indicare il progetto italiano "Arcipleago Pulito" come modello per tutti i paesi membri. Perché è la prima volta che si mette insieme la filiera completa della gestione dei rifiuti ripescati dal mare: dalla raccolta al riutilizzo delle materie prime recuperate, fino allo smaltimento degli scarti non recuperabili. C'è molto da fare, presto e bene.

Continua da pag. 1 - Si riaccendono le luci dei semafori a Manfredonia

spenti e la cosa che rende più pericoloso il disservizio è la mancanza anche di strisce pedonali che con le intemperie tendono a scomparire. Pericolo per i pedoni nell'attraversare soprattutto gli incroci più grandi, ma anche per le autovetture che necessiterebbero di semafori per meglio regolarsi su come procedere sulle strade a più svincoli. E se nei giorni scorsi abbiamo parlato della Polizia Municipale che non ha ricevuto in dotazione le divise per via di disagi burocratici-amministrativi-finanziari, oggi dobbiamo annotare la mancata manutenzione degli impianti semaforici per le stesse ragioni. La mancata manutenzione e le lampadine che si usurano necessiterebbero di capitoli di spesa pubblica non contemplati negli ultimi mesi. Nei giorni scorsi, per fortu-



na, alcuni semafori sono stati ripristinati, come quello all'incrocio tra Via Scaloria e via Santa Restituta, gli altri attendono di seguire lo stesso destino o almeno si spera. Per noi ottimisti è già qualcosa, un punto d'inizio, una luce e una speranza in più in questo momento buio.

Masseria CALDEROSO
AGRITURISMO

VI ASPETTIAMO INFO & PRENOTAZIONI: Tel. 0882.450910 - Cell. 348.7638937
masseriacalderoso@hotmail.it

SORANO

arredamenti

il piacere di Arredare

Via G. Di Vittorio, 147 Manfredonia

Tel. 0884 538332

www.soranoarredamenti.it

Il tesoro di San Leonardo

di **Mariantonietta Di Sabato**

L'Abbazia di San Leonardo, anche quando era in stato di abbandono, è sempre stata un luogo ricco di fascino e di mistero. Il racconto di Riccardo Bacchielli *Agnus Dei*, del quale abbiamo già parlato in occasione della dedizione, ci riportava le immagini di un'abbazia nei primi anni del '900 abbandonata a se stessa, luogo di rifugio per i pastori e il loro bestiame. Come spesso capita, andando alla ricerca di un certo tipo di informazioni, inaspettatamente, ne sono emerse altre di maggiore interesse. La storia che vogliamo raccontarvi comincia nel periodo intorno all'unità d'Italia. Erano anni turbolenti, in cui le nostre zone erano infestate dai briganti. Pare che un gruppo di questi banditi, dopo un conflitto a fuoco

co con i carabinieri, abbia trovato rifugio proprio a San Leonardo. Uno dei briganti morì, probabilmente a seguito delle ferite riportate nel conflitto a fuoco, e i suoi compagni decisero di seppellirlo davanti al portale rivolto ad occidente, sotto alla lesena di destra. Non fu una sepoltura qualsiasi. Infatti sotto al cadavere i suoi compagni seppellirono il loro bottino, in modo che se qualcuno avesse visto la terra smossa e avesse provato a scavare avrebbe trovato il cadavere senza immaginare cosa custodisse sotto di sé. Quasi un secolo dopo, quando l'Abbazia era stata restaurata e don Silvestro Mastrobuoni ne era il rettore, arrivarono a San Leonardo un giovane con un uomo più anziano. I due visitarono la chiesa e poi si sedettero sugli scalini del portale principale, aspettando che il vicino proprietario della masseria, che in accordo con il rettore teneva d'occhio la chiesa in sua assenza, andasse via. L'uomo non se ne andava e nemmeno i due visitatori. Quando lui chiese ai due che cosa facessero lì, essi gli rivelarono che in prigione, dove l'uomo più anziano aveva passato moltissimi anni, si raccontava di



un tesoro nascosto in un preciso posto a San Leonardo. Il proprietario della masseria dapprincipio non ci credette, ma quando chiese dove era il luogo in cui era sepolto questo presunto tesoro i due gli dissero che glielo avrebbero rivelato solo se avesse accettato di scavare e quindi dividere l'eventuale bottino. Si misero d'accordo, e all'uomo fu riferito il posto in cui era sepolto il tesoro: sotto alla lesena accanto al portale, dove era incisa una croce come segnale. Cominciarono a scavare, affiorarono delle ossa umane; ma nonostante scavassero poi una grandissima buca, non riuscirono a trovare nulla. Quando arrivò il rettore Mastrobuoni si arrabbiò moltissimo per la buca che era stata scavata davanti alla chiesa e pare abbia chiamato i carabinieri per portare in caserma gli uomini che avevano scavato. Dopo un lungo

interrogatorio, fu appurato che in effetti non avevano trovato altro che resti di ossa umane. Riflettendo su questa storia, il rettore Mastrobuoni si ricordò che il parroco che lo aveva preceduto, Luigi Zappetti, in carica dai primi anni del '900, alla sua morte donò alla Curia quattro calici d'oro. Lo stesso Zappetti era il precedente proprietario della masseria e della zona conventuale di San Leonardo, nonché di un grande e importante palazzo in Corso Roma a Manfredonia, dove le ringhiere dei balconi portano ancora oggi le sue iniziali, LZ. Che abbia trovato lui il bottino dei briganti? Non lo sapremo mai. Ma questa non è l'unica storia di sangue che ha visto l'Abbazia come scenario. Infatti, le mura che la circondano portano anche i segni di pallini di piombo di cartucce lasciati da una fucilazione, forse di uno o più banditi.

Cortile Fascione ed Arco Boccolicchio: due angoli di città 'adottati' dai ristoratori

di **Giovanni Gatta**

Qualche tempo fa sulle pagine della nostra testata denunciavamo lo stato di degrado nel quale versava il Cortile Fascione, uno dei cortili più importanti del centro storico di Manfredonia, al quale si accede attraverso la grande arcata di via San Lorenzo o dal vicolo che si apre al lato della casetta a mugnale situata nei pressi del campanile Orsini. Da qualche giorno quel cortile, sconosciuto



un'opera raffigurante il vicino campanile, in modo da conferire anche un tocco d'arte a quell'angolo del centro storico. Poco distante, anche nel cortiletto del ben più noto Arco Boccolicchio qualcosa è cambiata. Da un'idea di Antonella Iaccarino, l'artista sipontina Raffaella Fariello ha realizzato un'opera che

rappresenta il faro immerso in un pittoresco scenario tra l'azzurro mare ed i vivaci colori dei fiori. Interventi che valorizzano aree del centro di Manfredonia nel rispetto dell'identità dei luoghi interessati. L'augurio è che questi ammirabili esperimenti di valorizzazione, che in molte località pugliesi hanno preso piede sottraendo 'pezzi' di città al degrado, possano diventare contagiosi anche nella "Porta del Gargano".



a tantissimi manfredoniani, è stato riportato in uno stato di cura, pulizia e decoro. Le erbacce hanno lasciato il posto alle piante e le bianche pareti delle abitazioni "allattate", hanno restituito bellezza ad uno scorcio caratteristico e dal tipico sapore mediterraneo. Su una delle pareti del cortile, quella sulla quale si aprono le cucine del ristorante "Al campanile", lo stesso proprietario dell'attività, Giovanni, ha voluto realizzare



dal 28 Ottobre al 5 Novembre

famila
superstore

MANFREDONIA
Viale della Transumanza

ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A DOMENICA

Lysoform
igienizzante
18 lavaggi

2 PEZZI
2,79
ANZICHÉ
5,58

meno di
8 Cent
il lavaggio



1+1 GRATIS



1,14
il Kg.

Scotti
Arborio
Kg.1

2 PEZZI
2,28
ANZICHÉ
4,56

...e tante altre offerte...



consulta il volantino online su famila.it

Rendiamo accessibile la spesa di Grande Qualità e aiutiamo a **Vivere Meglio**

andrà bene, non è la fine. (John Lennon)

Risparmio Casa calcio a 5 comincia con il passo giusto

di Antonio Baldassarre

L'esordio stagionale, nella seconda serie nazionale, della Risparmio Casa Vitulano calcio a 5, non era cominciato benissimo; nonostante l'assoluto controllo del match e buone trame di gioco ad andare in gol sono stati i locali del Capurso che hanno approfittato di due distrazioni difensive dei Sipontini. La ripresa sembrava avere la stessa traccia: il terzo gol del Baresi

bomber Sampaio, molto attivo e pericoloso, non è stato fortunato nelle conclusioni a rete che spesso hanno esaltato il bravo Di Ciaula, portiere avversario. Il campionato sarà molto condizionato dalle vicende Covid-19: basterà un solo contagiato per poter richiedere la rinuncia a giocare. Alla prima giornata sono saltate tre delle sei gare previste. Sarà un torneo complicato. Per recuperare la gara rimandate i Manfredoniani potrebbero



avrebbe piegato le gambe e fatto saltare i nervi a molte altre squadre. Boutabouzi & soci, invece, hanno continuato a macinare gioco e costretto all'ennesimo fallo gli avversari. L'espulsione di De Mola ha spianato la strada ad una vittoria che si è materializzata minuto dopo minuto. Alla fine è stato 6 a 3 per i ragazzi di mister Monsignorini. In gol Boutabouzi, che ha segnato il primo gol della stagione e poi tripletta di Scigliano e doppietta Raguso, lo "straniero" di Taranto. Molto atteso il

trovarsi a fare trasferte lunghe, Pistoia, Gubbio, per esempio, di mercoledì, con poco tempo per preparare il match del Sabato. Risparmio Casa Vitulano ha investito tanto e potrebbe essere il vero outsider che potrebbe contrastare la marcia del favorito Futsal Cobà, di Porto San Giorgio. Sabato al PalaScaloria, chiuso al pubblico, dovrebbe arrivare il Gubbio, che potrebbe non partire per dei casi di Covid che hanno già bloccato gli umbri la scorsa settimana.

Il Circolo Tennis di Manfredonia in D1 per continuare a vincere

di Antonio Baldassarre

Il Circolo Tennis di Manfredonia, con molto merito (riconosciuto anche dagli avversari), ha stravinto i play off per passare dalla Serie D2 alla D1. La vittoria è stata netta. Gli agguerriti avversari sono stati battuti a Manfredonia e, soprattutto, presso Tennis Club di Adelfia, dove si è concretizzato un 3/0 che non ha dato scampo ai bravi baresi. A guidare il quartetto è Gianluca Piccoli, istruttore, con un ranking di prestigio, 2.7 e presenze in serie B. Fondamentale anche i contributi degli altri tre tennisti: Antonluca Romoli, 3.2, di San Giovanni Rotondo e, da Foggia, Gian Marco Altieri, 3.4, e Fabio Romano, 3.1. "Abbiamo giocato bene, ci siamo meritati questa vittoria e il passaggio alla serie D1. Proveremo a puntare alla serie C rinforzandoci con importanti innesti o con gli stessi atleti. Lavoreremo molto anche sui più giovani, la Serie C impone la presenza nella squadra di almeno un ragazzo del proprio vivaio, che sia stato tesserato per



almeno due anni dagli 11 a sedici anni." Ha riferito il capitano, Gianluca Piccoli. Il qualificato gruppo di istruttori del Circolo Tennis di Manfredonia può contare sulla importante collaborazione del coach argentino, Pat Remondegui, che ha seguito importanti tennisti professionisti. Il prossimo anno Alessandra Piccoli, già apprezzata tennista, oggi istruttrice, terminerà il corso per maestri nazionali per mettere a disposizione dei più giovani gli importanti insegnamenti acquisiti durante il corso di tre anni che si tiene a Roma.

Seconda edizione di "Un'ora sul porto"

di Matteo Simone

Lo sport è come un treno che porta in giro per città e paesi per incontrare gente e sperimentare fatica e condivisione, approfondendo la conoscenza di se stessi e degli altri diventando tutti più forti e resistenti fisicamente e incrementando sempre più consapevolezza delle proprie capacità e risorse individuali e di gruppo e incrementando sempre più anche speranza, fiducia in sé e negli altri e soprattutto resilienza continuando ad andare avanti sempre nella vita ogni giorno con quello che c'è nel momento presente. Lo sport avvicina persone, culture e mondi; promuove il benessere fisico e sociale e va inteso non solo come performance volta al raggiungimento di prestazioni eccellenti, ma anche come possibilità di superare i propri limiti. L'A.S.D. Gargano 2000 Manfredonia, in collaborazione con la Direzione del Porto Turistico Marina del Gargano e l'Associazione "Arcobaleno Noi, Voi, Insieme Manfredonia", organizza per domenica 25 ottobre 2020 la 2ª edizione di "Un'ora sul Porto", manifestazione non competitiva di corsa, cammino marcia e fit walking. La partecipazione alla gara è aperta a tutti a partire da 20 anni compiuti. Il raduno è fissato alle ore 8:00 sul Porto Turistico della Marina del Gargano lato destro la partenza sarà data alle ore 9:15. Saranno osservate tutte le norme anticovid previste dalla Regione Puglia e dal Comitato organizzatore, ogni atleta o partecipante osserverà la distanza di un metro l'uno dall'altro. Grande merito a Giovanni Cotugno che si occupa del mondo dello sport a 360°. Prima grande atleta, poi allenatore, presidente di una grande e utile squadra, scopritore di talenti, organizzatore di gare, ma, soprattutto di memorial dedicati ad atleti che non sono più con noi ma che hanno lasciato un segno positivo alle loro famiglie e al mondo dello sport di Manfredonia.





EUROMASTER
Pneumatici e Manutenzione Veicoli



IL BERGO LIS
AUTOMOTIVE

CHIAMA ORA 0884 587476

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

100€

SCONTI FINO A 100€ SU PRODOTTI E SERVIZI SE ACQUISTI



Se acquisti 4 pneumatici Michelin estate o inverno (incluso Michelin CrossClimate), vettura, SUV/4x4 o trasporto leggero, avrai diritto ad uno sconto su un'ampia serie di prodotti e servizi (ad esclusione di acquisto, montaggio e smontaggio pneumatici): 20€ se il diametro è 15", 70€ se il diametro è 16", 80€ se il diametro è 17", 100€ se il diametro è pari o superiore a 18". Potrai fruire dello sconto contestualmente all'acquisto degli pneumatici o in una data successiva, entro il 20 febbraio 2021. Il buono non sarà frazionabile. Regolamento su www.euromaster-pneumatici.it

Promozione valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2020



TAGLIANDI

SANIFICAZIONE CON OZONO

CERCHI IN LEGA

REVISIONI

PNEUMATICI

CONVERGENZA

MECCANICA

NUOVA SEDE Contrada Pace snc, Monte Sant'Angelo

CENTRO REVISIONI Via Raffaele Basso 37-39-41, Manfredonia



wit
INFORMATICA

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA' METTETEVI ALLA PROVA



Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

 **BCC** IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N. 20 Anno XI del 23 ottobre 2020 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia